

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: ORGANIZZAZIONI COMUNI DEI MERCATI E SISTEMI DI QUALITÀ

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03819 del 27/03/2025

Proposta n. 10241 del 26/03/2025

Oggetto:

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 03.12.2024. Ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 03.12.2024. Ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 04916 del 29 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Organizzazioni comuni di mercato e sistemi di qualità" della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina Selva;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

VISTA la Decisione C (2022) 8645 finale, del 2 dicembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella versione 1.2;

VISTA la Decisione C (2023) 6990 finale, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 2.0;

VISTA la Decisione C (2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16849 del 14/12/2023 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema della convenzione "Fornitura del servizio Business Plan On Line della Rete Rurale Nazionale alla Regione Lazio per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022" e relativi allegati "Modalità di fruizione del servizio" e "Service

Level Agreement" tra la Regione Lazio "Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, foreste" e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente il proseguimento della fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29/10/2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10/11/2024 con la quale si è proceduto ad approvare le "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTO il Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" del CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 03/12/2024, contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno per la concessione di un contributo, oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 98 del 05/12/2024;

RICHIAMATO quanto previsto all'articolo 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno) del Bando pubblico che stabilisce il termine di presentazione della domanda di sostegno al bando pubblico alle ore 23:59 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BUR, quindi con scadenza al 5 marzo 2025;

RICHIAMATO quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. G01563 del 7 febbraio 2025, con disposizione di proroga al 7 aprile 2025 del termine di presentazione della domanda di sostegno di cui all'articolo 10 del Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" (Codice AGEA n. 3603);

VISTA la proposta di modifica del PSP 2023-2027 – 4° emendamento, inviata al Comitato di monitoraggio con nota Prot. n. 0120679 del 31/01/2025 e relativa all'esplicitazione anche nel PSP, della possibilità di concedere anticipi pari al 50% del contributo concesso nell'ambito dell'intervento SRG10 - promozione dei regimi di qualità, in quanto conforme a quanto previsto dal regolamento comunitario in materia di concessione degli anticipi;

DATO ATTO che il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), portale tramite il quale sono presentate le domande di sostegno, è interessato da un complesso intervento di migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) in ragione del quale sono susseguite diverse interruzioni di funzionalità dello stesso;

DATO ATTO delle numerose segnalazioni, pervenute da parte dei soggetti di partenariato agricolo, in merito alle ripetute difficoltà che si riscontrano nelle fasi di compilazione e rilascio delle domande di sostegno, determinate da malfunzionamenti dei sistemi informatici riconducibili al SIAN e tali da determinare problematicità al completamento e rilascio delle stesse;

DATO ATTO della necessità di dover accordare la piena funzionalità ed operatività della piattaforma SIAN per non pregiudicare la possibilità di accesso all'aiuto da parte delle aziende potenzialmente interessate;

RITENUTO quindi necessario disporre un'ulteriore proroga al termine di presentazione della domanda di sostegno di cui all'articolo 10 del Bando pubblico, stabilendo che la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRG10

“Promozione dei prodotti di qualità” (Codice AGEA n. 3603) deve avvenire entro le ore 23:59 dell’8 maggio 2025;

RITENUTO di confermare quant’altro previsto e disposto dal Bando pubblico per l’attuazione dell’Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” oggetto di approvazione con la determinazione dirigenziale n. G16314 del 03/12/2024 e non oggetto della modifica di cui al presente provvedimento;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prorogare il termine di presentazione della domanda di sostegno di cui all’articolo 10 del Bando pubblico per l’attuazione dell’Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” (Codice AGEA n. 3603), stabilendo il nuovo termine per la presentazione delle domande alle ore 23:59 dell’8 maggio 2025;
- di confermare quant’altro previsto e disposto dal Bando pubblico per l’attuazione dell’Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” oggetto di approvazione con la determinazione dirigenziale n. G16314 del 03/12/2024 e non oggetto della modifica di cui al presente provvedimento.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “CSR FEARS”.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri